

SCHEDA ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

La presente scheda, realizzata da RUE, vuole essere strumento di rapida consultazione alle scuole per la stesura del protocollo di accoglienza o costituire motivo di confronto e analisi per le scuole che lo hanno già adottato. In essa sono stati tenuti in considerazione non solo le fasi del percorso dell'accoglienza, ma anche il luogo, gli attori, le azioni - compiti degli stessi, gli obiettivi e gli strumenti da adottare.

Questo lavoro rappresenta l'elaborazione di un documento che riflette sulle diverse tappe del percorso attivato al momento dell'arrivo dell'alunno straniero, per favorire un processo di integrazione. In particolare sono stati tenuti in considerazione:

- elementi irrinunciabili e comuni a tutte le scuole (in neretto)
- elementi di personalizzazione e di sviluppo

PREMESSA

Il protocollo di accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti, adottato dal Consiglio di Circolo e/o dall'Istituto e inserito nel P.O.F.

Contiene criteri, principi, indicazioni, procedure riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri con cittadinanza non italiana.

Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici

Traccia le possibili fasi di accoglienza e di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e dell'integrazione.

Costituisce uno strumento di lavoro che viene elaborato tenendo conto dei principi del P.O.F., delle esperienze realizzate, delle risorse disponibili e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art.45 del D.P.R. 31.08.99 n.394 (allegato) intitolato "Iscrizione scolastica" e la Circolare Ministeriale n. 24 – Prot. n. 1148/A6 - del 1 marzo 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"(allegate) che attribuiscono al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta.

TAPPE DEL PERCORSO	LUOGO	ATTORI	AZIONI-COMPITI	OBIETTIVI	STRUMENTI
I° arrivo del nuovo alunno/a e dei genitori Iscrizione alla scuola	SEGRETERIA	Persona designata responsabile dell'iscrizione degli alunni e, in sua assenza, altra persona incaricata a sostituirla	- Raccolta dati e documentazione anagrafica, scolastica e sanitaria - Consegna schede o fascicoli di informazione - Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non dell'insegnamento della religione cattolica - Scelta del tempo scuola (attività obbligatorie ed opzionali)	- ACCOGLIERE - INFORMARE - INDIRIZZARE AI SERVIZI DEL TERRITORIO - AVVISARE IL DOCENTE REFERENTE O FIGURA STRUMENTALE DELLA SCUOLA O PLESSO - ACQUISIRE INFORMAZIONI UTILI ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA CLASSE - FISSARE UN INCONTRO CON IL REFERENTE	- modulo d'iscrizione bilingue - modulo per l'insegnamento della religione cattolica - modulo per la scelta del tempo scuola - certificati di vaccinazione - informazioni utili alla famiglia in lingua italiana o lingua di origine
I° incontro di conoscenza con l'alunno e la famiglia a scuola	SCUOLA	Famiglia (genitori o...) Referente intercultura o funzione strumentale	Articolazione di un colloquio e compilazione di un questionario/scheda informativa	ACQUISIRE INFORMAZIONI FUNZIONALI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INTEGRAZIONE	Scheda personale che rilevi: ▫ background socio-culturale ▫ progetto e percorso

		o docente referente - docente italiano L2 - mediatore linguistico - culturale	personale		migratorio della famiglia ▫ storia scolastica ▫ traccia della rilevazione della biografia linguistica ▫ aspettative dell'alunno e della famiglia
Assegnazione dell'alunno alla classe e alla sezione	DIREZIONE COMMISSIONE ACCOGLIENZA/INTERCULTURA	Dirigente scolastico Referente o figura strumentale eventualmente Commissione accoglienza o Intercultura Genitori	Dopo attenta analisi, sentiti i pareri viene concordata l'assegnazione alla classe e sezione (la frequenza può iniziare due tre giorni dopo in modo graduale)	- ANALIZZARE LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI - VALUTARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE PREGRESSE (ALUNNI SCOLARIZZATI NEL PAESE D'ORIGINE) - ANALIZZARE LA SITUAZIONE DELLE CLASSI, I BISOGNI E TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI	Normativa (criteri art.45 del D.P.R. 31/8/99 n.394, allegato) Informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine (Un mondo di scuole) Documenti ufficiali d'iscrizione Scheda personale d'iscrizione dati relativi alle classi (numerosità, problemi, orari...) Eventuale segnalazione al Collegio docenti in caso di problematiche particolari (retrocessione o avanzamento)

					-Test d'ingresso riferiti alla rilevazione quattro abilità linguistiche:lettura, scrittura, parlato e ascolto -Giochi logico - matematici
Accoglienza e inserimento dell'alunno nella classe	AULA LABORATORI	- Insegnati della classe - Insegnante referente o figura strumentale - Compagni di classe - Altri alunni dello stesso paese d'origine - Eventuale mediatore linguistico- culturale	Predisporre l'accoglienza sensibilizzando gli alunni in merito all'arrivo del nuovo compagno/a. Avvio della conoscenza di spazi, tempi e ritmi della scuola Individuazione di mediatori linguistici per la comunicazione	-FAVORIRE L'ACCOGLIENZA IN CLASSE - STIMOLARE LA COMUNICAZIONE ORALE - INDIVIDUARE STRATEGIE PER COINVOLGERE L'ALUUNO/A IN ATTIVITA' DELLA CLASSE	- Corso intensivo di italiano L2 o bilingue - Attività di reciproca conoscenza - Materiale multiculturale per l'accoglienza (testi sulle diverse culture, giochi,...)
Progettazione di un percorso educativo-didattico	AMBIENTI DELLA SCUOLA	- Docenti referenti intercultura o Commissione di accoglienza - Docenti italiano L2	- Somministrazione prove e osservazioni sistematiche - Stesura del percorso di alfabetizzazione	- CONSIDERARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA - INDIVIDUARE UN PERCORSO GRADUALE DI	-Testi , prove elaborate da autori diversi - Prime attività di conoscenza della L2

		- Alunni delle classi - Eventuale mediatore	linguistica -Adeguamento dei curricula e della programmazione in classe	APPRENDIMENTO E/O CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - ADOTTARE METODOLOGIE CHE CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA CLASSE	
Attuazione degli interventi di facilitazione linguistica	CLASSE LABORATORIO DI ITALIANO L2	- Docenti della scuola - Docenti di italiano L2 esterni alla scuola -	- Attuazione della programmazione e del percorso di apprendimento dell'italiano L2 - Attuazione di strategie per facilitare il lavoro in classe	- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE ABILITA' LINGUISTICHE UTILI ALLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE A SCUOLA E NELL'EXTRA SCUOLA - FAVORIRE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO - PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO E L'ABBANDONO	- Materiali specifici di educazione linguistica per l'apprendimento dell'Italiano L2 - Strumenti visivi ... uditivi - Metodologia attiva per facilitare la comunicazione (condivisione di un linguaggio semplice da parte dei docenti)
			-Revisione dei contenuti delle discipline per il	- VALORIZZARE LE LINGUE E LE	- Utilizzo dei testi specifici e di altro

L'educazione interculturale	LA CLASSE D'INSERIMENTO I LABORATORI TUTTA LA SCUOLA	- Docenti della scuola - Docenti della classe - Docenti italiano L2 - Alunni della classe - Mediatori linguistico-culturali	superamento di una visione etnocentrica - Facilitazione della comprensione del proprio vissuto passato e della situazione presente - Valorizzazione degli elementi della propria memoria, aspetti della cultura familiare e di gruppo, esperienze condivise dal gruppo dei coetanei - Conoscenza dei rispettivi mondi per superare stereotipi e/o pregiudizi	CULTURE DEI PAESI D'ORIGINE - FAVORIRE UN CLIMA CLASSE CHE PROMUOVA L'INCONTRO E LO SCAMBIO - FAVORIRE LA CONOSCENZA, IL CONFRONTO, LA COSTRUZIONE E L'ACCETTAZIONE DELLE DIVERSE IDENTITA'	materiale per la conoscenza dei diversi Paesi - Scelte metodologiche (organizzazione di iniziative, tempi e spazi) favorevoli alla valorizzazione delle diversità - Sussidi (libri, videocassette, CD, giochi, films..)
Valutazione	AULA LABORATORIO	- Docenti classe - Docente Italiano L2 - Referente intercultura o figura strumentale	- Rilevazione iniziale, in itinere e nella fase finale delle competenze acquisite - Rilevazione di osservazioni relative all'integrazione - Valutazione	- FAVORIRE UN PROCESSO DI APPRENDIMENTO ED INTEGRAZIONE - MONITORARE L'ANDAMENTO DEL PROGETTO INTERCULTURA	Strumenti specifici di osservazione e valutazione (osservazione sistematica, schede...) - Monitoraggio dei processi di integrazione in riferimento agli

			dell'utilizzo delle risorse	- UTILIZZARE AL MEGLIO LE RISORSE DISPONIBILI	orientamenti generali e alle scelte organizzative
Continuità	SCUOLE DELL'INFANZIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	- Insegnanti dei vari ordini di scuola - Referenti per l'interculta - Famiglia	Scambio delle informazioni per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola - Scambio di informazioni anche in vista dell'orientamento	- PROMUOVERE LA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E - FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE - FAVORIRE L'ORIENTAMENTO	- Schede di osservazione e di valutazione - Programmazioni personalizzate
Partenariato (reti tra scuole, Enti locali ,...)	RETI DI SCUOLE ENTI LOCALI: COMUNI, COMUNITA', ASL ASSOCIAZIONI COOPERATIVE MEDIATORI LINGUISTICO CULTURALI	- Referenti intercultura di ogni scuola - Operatori di Enti, Associazioni, ASL e volontari	- Convenzioni, intese, collaborazioni, tra le scuole, tra gli Enti locali e le associazioni del territorio, le ASL e i diversi mediatori linguistico - culturali	- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE - COSTRUIRE LA BASE DI UNA RETE DI RELAZIONI TRA LE SCUOLE PER: - mappare i diversi dispositivi di accoglienza - confrontarsi	- Incontri di gruppo di lavoro/scambio - Progetti esterni alla scuola - Corsi di aggiornamento

				sull'elaborazione dei materiali condivisi - creare un centro di documentazione - elaborare strumenti operativi comuni (tracce per la biografia dell'alunno, percorsi di alfabetizzazione e di integrazione, portfolio, schede di valutazione scolastica e sociale...)	
--	--	--	--	--	--